

# COMUNE DI BARETE PROV. L'AQUILA

## Deliberazione **ORIGINALE** della Giunta Comunale

<b>N. 4 DEL 21.01.2019</b>	<b>OGGETTO:</b>	<b>CONFERMA PER IL TRIENNIO 2019/2021 DEL “ PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2018/2020”.</b>
------------------------------------	-----------------	--

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, il giorno **VENTUNO** del mese di **GENNAIO** alle ore **17,40** nella sala delle adunanze del Comune, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

<b>LEONARDO GATTUSO</b>	Sindaco	Presente
<b>SCIARRA ANDREA</b>	Vice Sindaco	Assente
<b>CERVELLI ALFREDO</b>	Assessore	Presente

Partecipa il Segretario Comunale **Dr.ssa Marina ACCILLI**.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTO** il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**VISTA** la circolare del Ministero dell'Interno n.17102 in data 7 giugno 1990;

**PREMESSO** che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile del servizio di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Leg.vo 18.08.2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole;

## LA GIUNTA COMUNALE

### VISTO:

– la legge 6.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione" e lo aggiornino annualmente, "a scorrimento", entro il 31 gennaio di ciascun anno;

– che il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) con la deliberazione numero 831;

– che con la deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018, l'ANAC ha approvato l'aggiornamento del piano nazionale anticorruzione per il 2018;

– l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;

– che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;

– che per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);

**DATO ATTO** che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, nel corso delle riunioni del tavolo tecnico propedeutiche all'aggiornamento del PNA per il 2018, ha riconosciuto, specie per i Comuni di più ridotte dimensioni, le difficoltà ad adottare, ciascun anno, un nuovo completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC);

**RICHIAMATO** il comunicato del Presidente dell'ANAC del 16 marzo 2018, con il quale si è richiamata l'attenzione delle Amministrazioni sull'obbligatorietà dell'adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio;

**DATO ATTO**, ciò nonostante, che l'ANAC, in sede di Aggiornamento del PNA per il 2018, ha ritenuto che, fermo restando quanto sopra, i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate;

**VERIFICATO** che, dette modalità semplificate prevedono che l'organo di indirizzo politico possa adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, confermi il PTPC già adottato, fatta salva la possibilità di indicare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT;

**RICHIAMATA** la deliberazione G.C. n. 5 del 08.02.2018, ad oggetto "Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2018-2020";

**DATO ATTO** che, nel corso del 2018 non si sono verificati fatti corruttivi né si sono registrate ipotesi di disfunzioni amministrative significative;

**DATO ATTO** che il RPCT non ha evidenziato la necessità di adottare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC già approvato;

**RIBADITO** l'obbligo di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

**DATO ATTO** che permane, comunque, l'obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012;

**DATO ATTO** che sulla proposta della presente deliberazione, è stato espresso il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con votazione favorevole unanime

### DELIBERA

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. **Di confermare per il triennio 2019- 2021** il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 08.02.2018;
3. **Di incaricare** il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sulle apposite sezioni di Amministrazione trasparente

Infine,

stante l'urgenza di provvedere, con votazione favorevole unanime

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione Immediata eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 28 agosto 2000, n. 267.

**Il Responsabile del procedimento relativo al presente atto il/la sig**

**(Capo II della Legge 7 agosto 1990 n.241)**

**Letto, approvato e sottoscritto**

**IL SEGRETARIO COM.LE**  
**ACCILI Dr.ssa Marina**

**IL SINDACO**  
**Leonardo GATTUSO**

**N.**

(del registro delle pubblicazioni Albo pretorio)

Il sottoscritto responsabile del servizio della pubblicazione all'Albo Pretorio, visti gli atti d'Ufficio,

**A T T E S T A**

- CHE la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dall'Art. 124, c. 1 del T.U. N. 267/2000, per 15 giorni consecutivi dal
- è stata comunicata, con lettera n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, ai capigruppo consiliari (art. 125 del D.Leg.vo 18.08.2000 n. 267);
- è stata trasmessa al competente organo di controllo con lettera n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;

Dalla Residenza comunale, li

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**ACCILI Dr.ssa Marina**

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

**A T T E S T A**

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ (decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione – Art. 134, c. 3, del T.U. 267/2000).
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Leg.vo 18.08.2000 n. 267);
- decorsi 30 giorni dalla trasmissione all'organo di controllo ( art. 134, comma 1, D.Leg.vo 18.08.2000 n. 267);
- essendo stati trasmessi in data \_\_\_\_\_ i chiarimenti richiesti dal Co.Re.Co. in data \_\_\_\_\_ (art. 133, comma 2, D.Leg.vo 267/2000);  
senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento;
- E' stata affissa all'Albo Pretorio Com.le, come prescritto dall'art. 124, D.leg.vo 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 08/04/2016 al 23/08/2016
- Dalla Residenza com.le, li 08/04/2016

**IL SEGRETARIO COM.LE**  
**(Dott. ssa Marina ACCILI)**